



## MODELLO DI RENDICONTAZIONE della FUNZIONE STRUMENTALE

DOCENTE **ALESSANDRA BERARDI**

Plesso "G.Cesare"

Funzione Strumentale ricoperta **CONTINUITA'-ORIENTAMENTO**

Si rendicontano le voci elencate nella seguente tabella:

<b>OBIETTIVI</b>	
	<p>Cosa significa orientamento scolastico? Il termine orientamento scolastico sta ad indicare l'insieme delle iniziative volte a favorire una scelta ragionata degli studi da seguire o della professione da intraprendere, tenendo conto delle attitudini e della personalità di ciascun soggetto. Come affermato dalla stessa Organizzazione Mondiale della Sanità, orientare significa offrire strumenti e "coltivare le life skills", ossia quelle abilità personali e competenze relazionali che permettono agli individui di gestire efficacemente le varie situazioni della vita come, ad esempio, la gestione delle emozioni, l'autoconsapevolezza, il problema solving, il pensiero creativo, lo spirito critico e l'empatia.</p> <p>Perché orientare? Perché l'istruzione, la formazione e l'apprendimento permanente sono considerati gli elementi chiave di uno sviluppo sostenibile, capace di estendere i suoi effetti alla totalità delle persone".</p> <p>Quali gli obiettivi da raggiungere? "L'orientamento rappresenta una funzione centrale e strategica nella lotta alla dispersione scolastica e all'insuccesso formativo degli studenti", come affermato nelle Linee guida nazionali per l'orientamento permanente. La scuola è l'ambiente di apprendimento nel quale occorre prevenire e contrastare la dispersione scolastica e il disagio delle nuove generazioni. Ancora di più oggi, a seguito di questa pandemia che ha provocato enormi disagi, soprattutto nelle nuove generazioni, provocando un forte senso di sfiducia nel domani, paura, alienazione e perdita di valori, l'orientamento costituisce per tutti l'opportunità di costruire il proprio futuro e far sì che ogni uomo sia l'artefice del suo successo. L'orientamento non è solo lo strumento per gestire la transizione tra scuola, formazione e lavoro, ma assume un valore permanente nella vita di ogni persona, garantendone lo sviluppo e il sostegno nei processi di scelta e di decisione, con l'obiettivo di promuovere l'occupazione attiva, la crescita economica e l'inclusione sociale. Solo così, l'orientamento può incidere positivamente sul futuro di ciascun essere umano.</p> <p>La funzione di orientamento ha le sue radici nel percorso scolastico quotidiano in cui ogni discente sia reso</p>

	<p>consapevole delle proprie potenzialità e delle proprie attitudini. Ogni alunno deve essere protagonista delle proprie scelte. È necessario che gli studenti conoscano le possibilità che il territorio in cui vivono offre, facciano esperienze costruttive e abbiano modelli sani e coerenti a cui ispirarsi. Famiglia, scuola e le varie agenzie educative devono farsi garanti di tutto questo. E' necessario fornire agli studenti gli strumenti necessari per costruire un futuro umano, sociale e lavorativo sostenibile, evitando pericolose perdite di tempo che rischiano di far sfumare opportunità irripetibili.</p> <p>La scuola ha portato avanti il suo impegno educativo sempre con grande slancio, cercando di fornire a tutti i discenti una serie di attività didattiche inclusive e attraverso un progetto di orientamento, curato in ogni suo aspetto. Nello specifico gli interventi di orientamento messi in atto dalla scuola secondaria di I grado hanno inteso perseguire i seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ riconoscere gli elementi che intervengono nella scelta della scuola superiore;</li> <li>✓ imparare a conoscere sé stessi: sperimentare una prima descrizione di sé in relazione alla scelta dopo la scuola secondaria di I grado (interessi, valori, competenze scolastiche, aspetti sociali e personali);</li> <li>✓ sviluppare capacità di autovalutazione e riconoscimento delle proprie risorse.</li> </ul> <p>Il raggiungimento di tali obiettivi è stato realizzato attraverso una serie di interventi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ presentazione generale dell'offerta formativa post scuola secondaria di I grado;</li> <li>✓ raccolta di informazioni sull'offerta formativa del territorio;</li> <li>✓ esempi concreti di scelta scolastica post scuola dell'obbligo;</li> <li>✓ somministrazione di test specifici sulle competenze degli alunni per aiutarli poi nella loro scelta futura.</li> </ul>
<p><b>AZIONI</b></p>	<p>L'attività di orientamento si è sviluppata attraverso una serie di fasi.</p> <p>Una prima fase è stata quella di reperire informazioni sull'offerta formativa territoriale, come i contatti con il centro-famiglie di Savignano e nello specifico con la dottoressa Milena Mami, di grande aiuto per i riferimenti forniti (ad esempio l'ente formativo ENAIP con il progetto "Orientati al futuro"). Costruttivo ed importante il confronto con alcune referenti dell'orientamento delle altre scuole secondarie del circondario (San Mauro Pascoli, Gatteo e Cesena) e i contatti telefonici con alcuni psicologi-orientatori (dottori Casadei e Drudi) per richiedere un intervento in presenza con gli alunni delle sette classi terze.</p> <p>Sempre in questa prima fase, ci sono state le video-conferenze con i referenti dell'orientamento in entrata delle scuole superiori del territorio cesenate, in particolare con gli istituti Agraria, Geometri, ITI, Comandini e Istituto Marie Curie di Savignano. Tra la fine di settembre e l'inizio di ottobre</p>

ci sono stati i contatti con la dottoressa Gianessi del Progetto "Orientati al futuro" e una video-conferenza in cui sono state presentate le attività formative proposte dall'ente Enaip e l'attività del Salone dell'orientamento (5 ottobre 2020). La conoscenza delle varie offerte del territorio ha permesso di intraprendere scelte coerenti e significative per la nostra realtà scolastica.

Nella seconda fase, realizzatasi nei mesi di novembre e dicembre, c'è stato l'intervento, in presenza per la maggior parte delle classi terze e in modalità remoto per le altre in quarantena, del dottor Luca Drudi, psicologo orientatore. Gli incontri della durata di due ore per classe si sono svolti nelle giornate del 17, 20 e 21 novembre 2020 in orario curricolare. Nelle mattinate del 9 e 14 dicembre, il dottor Drudi ha ricevuto individualmente alcuni ragazzi che necessitavano di un aiuto e di un confronto specifico per la scelta della scuola superiore per un totale di 6 ore.

Durante questa seconda fase, agli alunni delle classi terze, per il tramite dei coordinatori di classe, sono stati inviati depliant, brochures, e materiali informativi relativi alle varie scuole superiori delle provincie di Forlì-Cesena, Rimini e Ravenna. Tali materiali sono stati, inoltre, visibili e reperibili sul sito della scuola nella sezione apposita dedicata all'orientamento. La sezione orientamento è stata completamente creata per la prima volta in questo anno scolastico dalla signora Ivana dell'ufficio della segreteria, per consentire a tutti gli alunni e ai loro genitori di poter visionare tutte le proposte pervenute in tempo reale e per prendere accordi con gli Istituti superiori di interesse per eventuali stages e open day.

Sempre in questa fase alcune classi terze (sezioni A, C, E, F) hanno partecipato, attraverso modalità remoto, alla Fiera dell'orientamento di Forlì. Il salone, che si è svolto nelle giornate del 25, 26, 27 novembre 2020, ha permesso agli alunni delle classi aderenti di conoscere le offerte formative dei Licei, degli Istituti Tecnici, Professionali e degli Enti formativi di tutta la provincia.

Nella terza fase c'è stato il seminario serale in modalità remoto (4 dicembre 2020) per una durata di tre ore del dottor Andrea Bilotto rivolto ai genitori. Il seminario di orientamento alla scelta del percorso di studi e formazione ha affrontato il seguente tema: "Come i genitori possono essere di aiuto ai figli nella scelta della scuola superiore e del percorso formativo? Come possono le e i giovani imparare a scegliere il proprio percorso?" Il seminario, gratuito, è stato promosso dall'Ente per la formazione ENAIP.

Al termine dell'attività svolta in classe dallo psicologo i docenti coordinatori hanno consegnato, durante le udienze di dicembre, il consiglio orientativo del CdC ai genitori di tutti gli alunni.

L'attività di orientamento si è conclusa a marzo con la visita presso l'Enaip di Cesena dei ragazzi che hanno scelto la formazione professionale.

	<p>L'attività di continuità con la scuola Primaria, invece, è stata più ridotta a causa dell'emergenza sanitaria. Non si sono potuti fare gli open day mattutini per le classi quinte. Per far conoscere agli alunni della Primaria e ai loro genitori gli ambienti e le attività proposte dalla scuola secondaria di I grado è stato fatto un open day serale in modalità remoto, dove sono intervenuti i diversi docenti delle varie discipline.</p> <p>La commissione-continuità ha, comunque, continuato a lavorare in modo proficuo attraverso i vari incontri in modalità remoto. L'attività della commissione si è conclusa con la formazione delle classi prime della scuola secondaria di I grado.</p>
<b>RISULTATI CONSEGUITI</b>	<p>I risultati conseguiti dalle attività messe in atto sono stati incoraggianti, anche se migliorabili. La situazione pandemica ha reso gli interventi in presenza dello psicologo-orientatore, piuttosto difficoltosi e, in questo particolare periodo, gli stessi studenti hanno avvertito un maggiore disagio.</p> <p>Particolarmente apprezzato dagli alunni e dai docenti coinvolti l'intervento del dottor Drudi, in quanto ha fornito un quadro generale sull'offerta formativa del territorio e attraverso la somministrazione di un test ha permesso agli studenti di far emergere i loro interessi, le loro competenze e quella motivazione, necessarie per una corretta e coerente scelta. Molto apprezzati anche gli interventi individuali che hanno aiutato gli alunni più incerti a fare chiarezza sui tanti dubbi e perplessità emersi.</p> <p>Il Salone dell'orientamento di Forlì, svoltosi in più mattinate e in modalità remoto è stato vincente rispetto agli anni precedenti, dove solo pochi studenti potevano partecipare, perché a permesso a tutti gli alunni di conoscere le realtà formative del territorio.</p> <p>L'incontro con lo psicologo orientatore rivolto alle famiglie non ritengo abbia ottenuto un grande successo, in quanto sono stati solo una trentina i genitori che hanno partecipato sul totale delle sette classi terze. Occorre far capire a tutte le famiglie l'importanza dell'attività orientativa. I genitori devono essere i primi a supportare le scelte dei propri figli.</p> <p>I risultati conseguiti con l'open day serale, svoltosi a gennaio, con gli utenti della scuola Primaria, seppur in modalità remoto è stata particolarmente apprezzata e a visto la partecipazione di un numero elevato di alunni e rispettive famiglie.</p>
<b>OSSERVAZIONI</b>	<p>Tutti gli interventi attuati sono stati rilevanti e ritengo abbiano fornito un valido supporto agli alunni e alle loro famiglie. Purtroppo, quello che è venuto a mancare, in questo anno scolastico, è stato un contatto in presenza con i referenti dell'orientamento in entrata e la possibilità da parte dei ragazzi di poter visitare le scuole e i laboratori di interesse. Non vi è stata la possibilità da parte dei ragazzi di fare "esperienza diretta sul campo" se non per quegli alunni che hanno potuto partecipare allo stage mattutino realizzato in presenza dagli Istituti Agraria e Geometri di Cesena. Questa esperienza ha ricevuto numerosi consensi ed apprezzamenti.</p>

	<p>Un altro punto critico è stato quello di non poter usufruire dello psicologo orientatore per più ore nelle varie classi. Un buon intervento formativo richiederebbe un intervento di almeno quattro ore per classe in modo che ad una fase di somministrazione dei test possa seguire una fase di restituzione con maggiore attenzione alle richieste degli alunni, alcuni dei quali sono rimasti disorientati per il poco tempo dedicato.</p> <p>Da una riflessione emerge la necessità di intervenire con il formatore già nei mesi di ottobre e novembre in modo da dare una maggiore spinta ed efficacia agli interventi successivi e per aiutare anche i docenti nella formulazione del consiglio orientativo, supportato e ulteriormente avvalorato, anche da quanto emerso dall'attività dello psicologo di competenza.</p> <p>Nel mese di luglio, inoltre, la scuola dovrebbe predisporre un bando pubblico per l'arruolamento dello psicologo orientatore, in modo che con l'avvio del nuovo anno scolastico, non vi siano rallentamenti e/o perdite di tempo, anche a garanzia di maggiore serietà e non ultimo per ragioni di trasparenza. Non deve essere il referente dell'orientamento a contattare privatamente i diversi psicologi.</p> <p>Qualche perplessità nei confronti del progetto "Orientati al futuro". L'Ente formatore Enaip, che aveva proposto dei laboratori relativi alle discipline STEM e che avrebbe dovuto coinvolgere alcune alunne delle classi seconde, non ha svolto alcuna attività senza motivare il mancato intervento.</p> <p>Particolarmente prezioso è stato l'aiuto di tutti i colleghi coordinatori di classe che si sono fatti da tramite con gli studenti e le famiglie e hanno supportato questo importante lavoro e un ringraziamento particolare va alla signora Ivana che ha creato e curato il sito con il materiale informativo che quasi quotidianamente veniva inviato dalle scuole superiori.</p>
--	--

Data 09/06/2021

FIRMA

PROF.SSA ALESSANDRA BERARDI